

Eduardo Cosenza, Prof. Novara, 05-2020 (A.S. 2019-2020)

La Cina nell'Ottocento man mano subisce la presenza di potenze europee (guerre dell'oppio fatte da Inghilterra: governo Cinese non vuole introdurre nel libero mercato l'oppio. Inghilterra ha fatto tanti disastri in politica estera).

Nel 1894 il Giappone le strappa il controllo della Corea

Nel 1900 c'è la Rivolta dei boxers (Rivolta dei pugni amorosi): società di discipline marziali promuovono movimento nazionalistico cinese contro la presenza di potenze europee che stroncano tutto con l'aiuto del governo centrale cinese (fucilati i boxer).

Nel 1911 il governo cinese subisce l'ultima botta con un movimento nazionalistico repubblicano che fa cadere l'impero e fonda la repubblica. Non governa Sun-Yat-Sen, ma Yuan Shikai, generale che all'inizio sembra seguire la linea di Sun-Yat-Sen, ma che poi, come tutti i generali al potere, comanda con una ristretta cerchia di persone e porta la Cina in guerra. Crisi economica e sociale nel quale si inserisce il movimento repubblicano democratico cinese fondato qualche anno prima da Sun-Yat-Sen. Questo movimento si farà sentire dopo la WWI. Quando finisce la WWI, invece di ricevere ricompense per aver vinto la guerra, si vede presentare le famose 21 richieste del governo giapponese (che hanno vinto anche loro) (chiedono al governo cinese di rinunciare alla sovranità sul proprio territorio).

La repubblica è debole, guidata da un governo militare di Yuan Shikai, generale conservatore che aveva preso il potere in Cina. Risposta debole alle richieste imperialistiche giapponesi dà vita ad un movimento, il Movimento del 4 maggio. Il 4 maggio del 1919 gli studenti universitari si riversano nella piazza principale di Pechino, dove nell'89 ci saranno le repressioni, piazza Tienanmen (forza progressista di studenti cinesi, ancora oggi. Rappresentano il centro della rivolta cinese anti-sistema e anti-stato da sempre). Guidato da leader che fanno capo al movimento democratico repubblicano di Sun-Yat-Sen e alla sinistra marxista, non ancora ben organizzata. Sun-Yat-Sen prende la leadership del movimento e aveva nel suo programma repubblica (già presente), democrazia (occidentalizzazione), riforma agraria (paese fondamentalmente ancora agricolo. Grandi latifondisti al tempo stesso aristocratici e militari, i Signori della guerra, governatori, capi militari, proprietari terrieri. La riforma agraria smantellerebbe queste persone che sfruttano il 90% della popolazione), modernizzazione (industrializzazione accompagnata da riforma agraria).

Sun-Yat-Sen fonda il partito nazionalista Kuomintang, organizzando un governo autonomo cinese, contrapposto al governo centrale di Pechino. Diventa presidente di una repubblica nel sud della Cina, a Canton.

Nei primi anni 20, in tutto il mondo, sulla spinta della III internazionale, nascono partiti comunisti, anche in Cina. Nasce il PCC (partito comunista cinese).

Abbiamo il governo centrale di Pechino, il KMT e il PCC (si espande molto nelle zone del Kuomintang e nelle campagne).

Il PCC è guidato da alcuni intellettuali, tra cui un giovanissimo Mao Zedong. All'inizio il suo programma è molto legato alla III internazionale: cercano di essere vicini alle città e al proletariato industriale

Eduardo Cosenza, Prof. Novara, 05-2020 (A.S. 2019-2020)

All'interno del KMT emerge un importante personaggio, che ci porteremo avanti fino a dopo la WWII: Chiang Kai-shek. Due leader: Sun-Yat-Sen (progressista) e Chiang Kai-shek (conservatore). Chiang comanderà il governo filo-occidentale di Taiwan anche dopo la WWII.

Nel 1926 il KMT combatte con il governo di Pechino per unificare la Cina sotto un unico governo. Nel KMT allora acquista molta importanza l'esercito, rappresentato da Chiang Kai-shek. Durante questa guerra egli elimina i comunisti presenti nel sud. Sposta la capitale da Canton a Nanchino (sempre nel sud della Cina) e i comunisti decidono di entrare nel partito nazionalista per combattere il governo del nord (inglobano le organizzazioni comuniste nel KMT per combattere il governo del nord e unificare la Cina sotto il KMT).

Nel 1927 Chiang Kai-shek ritiene opportuno, per rendere più compatto ed efficace il KMT, ritiene opportuno eliminare i comunisti che si erano uniti al KMT. In molte città cinesi, tra cui Canton e Nanchino, città industriali dove i comunisti avevano le loro basi, i comunisti sono uccisi e sterminati. Chiang rimane solo alla guida del KMT (nel frattempo muore Sun-Yat-Sen) e si proclama unico leader della Cina del sud.

Chiang Kai-shek modernizza il sud della Cina, conquista Pechino e unifica la Cina (a nord c'è ancora pressione giapponese).

Nel 1931 il Giappone si espande fondando lo Stato del Manchukuo, mettendo a capo di questo l'imperatore scacciato da Pechino.

Nei primi anni 30 il PCC inizia a riprendersi dopo il "termidoro" dei comunisti. Rifondato il partito, è sotto il controllo di Mao Zedong, che sarà chiamato il "Lenin d'Asia". Ha una visione estremamente leninista (partito rivoluzionario che guida un'alleanza tra contadini e operai. Prima partito, poi operai e in fondo contadini. Mao riprende questo mettendo però i contadini sullo stesso piano degli operai, entrambi però guidati saldamente ed energicamente dall'élite del partito). Il partito deve essere l'avanguardia (vicino a Lenin e anche a Stalin, che finanzia e appoggia i partiti comunisti asiatici, e anche africani, durante la decolonizzazione.). Sviluppa nuova politica con grandissima attenzione alle campagne: bisogna fondare sezioni comunisti nelle campagne e nei paesi, non solo nelle città, per capire le esigenze del popolo e farsene portatore e difensore, a differenza del governo che non si occupa delle masse contadine.

Per ora i comunisti cinesi si tengono distanti dal KMT e nel 1931 nel centro della Cina, nella regione dello Jiangxi (Kiangsi) (campagne lontane da città), fondano la Repubblica Sovietica Cinese. Repubblica dei soviet presso i contadini. Linea che si basa sulla riforma agraria: zone rosse, controllate dal PCC, dove la terra è messa in comune e i proprietari sono espropriati. Provoca un nuovo contatto con il KMT

Nel 1933 il KMT decide di reprimere nuovamente i comunisti con la Campagna di annientamento. 100 mila militanti comunisti armati fanno fronte a 1 milione di soldati armati. Iniziano una lunga ritirata verso il centro della Cina, per raggiungere una zona più protetta, e ha inizio la celeberrima Lunga marcia. Seguita da tutti, dura un anno di marcia a piedi per circa 10 mila chilometri, cercando di tenere insieme le strutture (scuole, economia di sopravvivenza, stato). Raggiunto lo Yan'an, sempre all'interno,

Eduardo Cosenza, Prof. Novara, 05-2020 (A.S. 2019-2020)

ricostruiscono le loro strutture sociali e economiche e rifondano la Repubblica Sovietica Cinese. Lunga ritirata su posizioni di forza

Nel 1935 il partito lancia un appello a tutti i Cinesi per opporsi alla presenza giapponese in Cina. Ha una eco importante anche a Pechino, nello Stato del KMT, dove gli studenti si fanno sentire. Nel marxismo il nazionalismo è totalmente irrilevante ("proletari di tutto il mondo unitevi", stati devono essere superati in favore di un cosmopolitismo. La WWI per i socialisti era uno scontro tra classi dirigenti), ma Mao Zedong sta tenendo insieme l'ideologia marxista e il nazionalismo (fenomeno minimamente previsto e auspicato da Marx, che ritroveremo in Russia, in Jugoslavia con Tito, in Albania, etc.): Mao si richiama ai Cinesi nella lotta contro il Giappone e non solo ai lavoratori (Stalin si richiama ai Russi contro l'invasione tedesca, Tito si richiama agli iugoslavi, gli slavi del sud). Per Mao è una mossa vincente: tutti i cinesi hanno una reazione forte alla quale Mao punta.

Nuovo avvicinamento tra KMT e PCC, diversa dalla prima. Mao si allea dopo il 1937, dichiarazione di guerra del Giappone alla Cina (inizio vero della WWII), ma in modo parallelo e non facendosi inglobare. La guerra contro il Giappone dura dal 1937 al 1945. Quando i Giapponesi saranno completamente sconfitti, anche la Cina uscirà vincitrice.

Sconfitti i Giapponesi, si va alla resa dei conti tra PCC e KMT. Periodo di due/tre anni di guerra civile tra Mao Zedong e Chiang Kai-shek. Vince Mao e Chiang a Taiwan fonda un governo cinese opposto alla Cina comunista.

Ci sono 2 governi: Repubblica popolare cinese (occupa Cina odierna, sotto il controllo di Mao Zedong) e Repubblica democratica cinese (occupa l'isola di Taiwan, guidata fino al 1975 dal KMT di Chiang Kai-shek, appoggiata da potenze occidentali e in primo luogo da USA, in chiave della Guerra fredda). (Per molti anni all'ONU era rappresentata la Cina di Taiwan). (origine di diffidenze, presenti ancora oggi, tra Cina popolare, che oggi ha assorbito la Cina di Taiwan, e potenze occidentali, soprattutto USA).